

3 giugno 2014 13:11

## **ITALIA: Vigili e funzionari Cortina d'Ampezzo trattenevano per se' incassi da multe**

La guardia di finanza di Belluno ha denunciato per peculato 19 tra appartenenti alla polizia locale e funzionari del Comune di Cortina d'Ampezzo per essersi appropriati del denaro delle multe negli ultimi 10 anni. L'indagine del Nucleo di Polizia Tributaria è nata da una segnalazione che ha poi trovato riscontro negli accertamenti sull'attività di riscossione delle sanzioni pecuniarie che ha interessato quasi tutto il Corpo dei vigili cortinese, comprendendo anche chi è andato in pensione e coloro che hanno svolto il servizio stagionalmente. I finanzieri hanno scoperto che era pratica diffusa di vari vigili di trattenersi le somme riscosse in contanti, pur in presenza dell'obbligo di versarle sul conto corrente del Comune a scadenze prestabilite: il regolamento comunale prevede, infatti, che tali somme debbano essere versate immediatamente, qualora superino la soglia di 516,46 euro (il vecchio milione di lire), o comunque trimestralmente. Vari agenti, invece, non hanno versato tempestivamente le somme riscosse, sottraendole, a volte per mesi o per anni, alle casse del Comune. I finanzieri hanno acquisito, presso gli uffici del Comando Polizia Locale di Cortina d'Ampezzo, tutti i verbali e i relativi documenti contabili, nonché tutta la contabilità relativa agli incassi detenuta presso l'Ufficio Economico Finanziario del Comune. L'analitica ricostruzione effettuata dai militari, per ogni mese e per ogni agente, ha permesso di accertare, ad esempio, che un agente per quasi quattro anni non aveva mai effettuato alcun versamento, arrivando progressivamente a "tenersi in tasca" una somma di quasi 7.000 euro. In alcuni casi è stato riscontrato che gli agenti hanno restituito, dopo molto tempo, le somme indebitamente trattenute, riversandole al Comune direttamente dai propri conti correnti personali. La Finanza bellunese ha così segnalato all'autorità giudiziaria anche la condotta omissiva di amministratori, dirigenti e funzionari del Comune di Cortina, i quali, pur essendo stati formalmente informati dall'Ufficio Ragioneria di tali ripetuti ammanchi dalle casse comunali, non hanno proceduto a denunciare i responsabili.